



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COMMISSIONE PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA DIRIGENZA DELLE FUNZIONI LOCALI, NEL PROFILO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

PRIMA PROVA SCRITTA

TRACCIA ESTRATTA

1. Il candidato illustri il riparto di competenze tra organi di governo e dirigenti negli enti locali, con riferimento ai Liberi Consorzi comunali: poteri di indirizzo e controllo politico amministrativo, autonomi poteri di gestione.
2. Ricostruito sinteticamente il ciclo della spesa pubblica, tratti il candidato della fase di liquidazione e del contenuto dei controlli amministrativi e contabili ad essa afferenti.
3. Premessi brevi cenni sui documenti del ciclo di bilancio, tratti il candidato del Piano esecutivo di gestione e del suo rapporto con la sotto-sezione 2.2 "Performance" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

SECONDA PROVA SCRITTA

TRACCIA ESTRATTA

SCENARIO

La Presidente della Provincia, con mail istituzionale, Le sottopone la seguente questione:

"Palazzo Cosentini, immobile di pregio storico-architettonico di proprietà provinciale situato nel centro storico del capoluogo, è da anni inutilizzato dopo il trasferimento degli uffici provinciali. L'immobile, recentemente oggetto di interventi di manutenzione straordinaria finanziati con fondi

PNRR (1,2 milioni di euro), dispone di ampi spazi espositivi al piano terra (circa 400 mq), sale al primo piano adatte a laboratori e attività didattiche (300 mq), un auditorium da 80 posti e spazi di servizio.

Sul territorio operano diverse Associazioni culturali (ETS) attive nei settori dell'arte, della fotografia e della formazione artistica. In particolare:

- Associazione “ArteLab” (150 soci, 15 anni di attività, gestisce già un piccolo spazio espositivo comunale)*
- Cooperativa sociale “FotoMemoria” (specializzata in fotografia documentaria e archivi storici)*
- APS “Colori Giovan” (laboratori artistici per minori e persone fragili)*
- Fondazione “Cultura Diffusa” (ente di secondo livello che raggruppa 12 associazioni culturali del territorio)*

Alcune di queste realtà hanno già manifestato interesse a collaborare con la Provincia. Tuttavia, le loro proposte sono diverse: c'è chi chiede un contributo per le proprie attività, chi propone una gestione diretta degli spazi in convenzione, chi suggerisce di progettare insieme le iniziative, chi ipotizza forme di partenariato più strutturate.

Il bilancio provinciale presenta le seguenti criticità:

- disponibilità limitata nel capitolo “contributi a enti e associazioni” (€ 35.000 annui)*
- impossibilità di assumere nuovo personale per la gestione diretta*
- necessità di garantire la manutenzione ordinaria dell'immobile (stimata in € 20.000/anno)*
- obbligo di rendicontare l'utilizzo dell'immobile ristrutturato con fondi PNRR, dimostrando l'effettivo utilizzo per finalità culturali per almeno 5 anni*

Inoltre, il Consiglio Provinciale ha recentemente approvato il “Piano Strategico di rilancio culturale del territorio 2026-2028” che individua tra gli obiettivi prioritari la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza e degli enti del terzo settore.

E' mio obiettivo, coerente con le linee strategiche di mandato, trasformare Palazzo Cosentini in un polo culturale aperto alla cittadinanza e a disposizione dei comuni dell'area vasta, dove realizzare mostre temporanee, laboratori di pittura e fotografia, eventi formativi e culturali, garantendo:

- accessibilità gratuita o a costi contenuti per i cittadini*
- continuità delle attività per almeno 5 anni*
- sostenibilità economica per l'Ente*
- qualità delle proposte culturali*
- coinvolgimento attivo degli ETS del territorio*

Le chiedo di elaborare una relazione tecnico-giuridica che analizzi le diverse opzioni organizzative percorribili per raggiungere questi obiettivi e che approfondisca la soluzione che Lei ritiene più appropriata, illustrando il percorso operativo necessario per la sua attuazione”.

LA TRACCIA

Il/La candidato/a, assumendo il ruolo di Dirigente del Settore Turismo e Cultura della Provincia, rediga una relazione destinata alla Presidente della Provincia, prospettando l'alternativa tra una convenzione da stipulare all'esito di una procedura di co-progettazione con un Ente del Terzo Settore e la stipula di un Partenariato speciale pubblico-privato, evidenziando i percorsi procedurali da implementare.